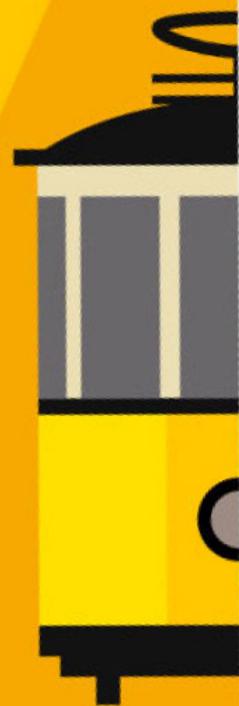


FAVOLE SUI BINARI

DOVE DORMONO I TRAM?

Nicola D'Angelo



DOVE DORMONO I TRAM ?

C'è un posto speciale, vicino e lontano
Che trovi nascosto soltanto a Milano

Ha tetti spioventi, ma è un capannone
Lo vedo ogni giorno affacciato al balcone

Se arretri due passi e cambi angolazione
Vedrai piccoli animali, dagli uccelli al piccione

A volte son tanti che il tetto sparisce
Un tappeto colorato di lunghe piume a strisce.

E' l'alba e si apre il grande portone
Escono macchine, carri e tante persone

E' inizio giornata e con pioggia o col sole,
il tram si emoziona...è senza parole

“Sono fuori era ora” esclama il macchinario
“che noia star fermo...finalmente sul binario”

E sfreccia sonante col suo campanello
Da via Palmanova fino a Piazza Castello

“Dlin dlon dlin dlon fate attenzione
Ho la precedenza, porto tante persone”

Passa le ore felice e spensierato
Fa giri in città raggiante emozionato

Col suo mantello un po' giallo e arancione
Si ferma gentile ad ogni stazione

Dove salgono in tanti, dall'anziano al neonato

Chi senza biglietto e chi invece è abbonato.

“Che bello sarebbe uscir dal binario”
Pensa il giovane tram, guardando l’orario

“Andrei lontano fin fuori paese
per ore, giorni...magari anche un mese

A portare servizio la dove non c’è
Regalando un viaggio senza un perché”

E’ quasi finita la giornata ed il turno
Tocca a quelli più grandi per l’orario notturno

Bisogna rientrare veloci ma attenti
“Al deposito mi aspettano amici e parenti”

“Buonanotte Milano, quanto sei bella”
E’ un po’ malinconico con la sua campanella

Rientra varcando il portone preciso
Con passo assonnato ma un grande sorriso

La notte si illumina l’insegna frontale
Con tante lucine che sembra Natale

Rincasa stremato il nostro amichetto
Varcata la soglia si fionda nel letto

Per oggi è finita si addormenta inerme
Era l’ultima corsa del tram ATM